



**U.O. Gestione Risorse Umane
Ufficio Assunzioni e Selezioni Pubbliche**

Prot. n. 27045

Treviso, 17 maggio 2022

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI DI
ISTRUTTORE GESTIONALE, CATEGORIA GIURIDICA C,
A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI CUI N. 1 POSTO
RISERVATO AI SOGGETTI EX ART. 1, L. 68/1999 E N. 1 POSTO RISERVATO FF.AA.**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

- il Piano Triennale dei Fabbisogni della Provincia di Treviso 2022-2024, aggiornato con decreto del Presidente n. 70/20061 del 13.4.2022;
- il Decreto del Presidente prot. n. 252/99164 del 3.12.2018 con il quale è stata approvata la nuova organizzazione della Provincia di Treviso;
- il provvedimento di Consiglio Provinciale prot. n. 24/73481 del 15.12.2021, con il quale è stato approvato il bilancio di previsione e il Documento Unico di Programmazione, con i relativi allegati, per il triennio 2022-2024;
- il Decreto del Presidente n. 206/75265/2021 del 27.12.2021 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 e Piano Performance 2022-2024";

VISTO il vigente CCNL, personale del comparto "Funzioni Locali", sottoscritto il 21.5.2018;

VISTI:

- l'art. 97 comma 4 della Costituzione;
- l'art. 35 del D.lgs. 165/2001;
- il D.P.R. 487/94 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

RICHIAMATI gli artt. da 55 a 62 del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

VISTE le Leggi nn. 104/1992, 407/1998 e 68/1999 e il Decreto Interministeriale del 21.11.2021;

VISTO, altresì, il D.lgs. 66/2010 artt. 1014, commi 3 e 4, e 678, comma 9;

VISTO l'art. 3 del D.L. n. 36/2022 che ha parzialmente sostituito l'art. 10 del D.L. n. 44/2021;

RICHIAMATO il vigente Regolamento per la disciplina delle procedure selettive semplificate, approvato con decreto del Presidente n. 123/52528 del 9.9.2021, in quanto compatibile;

DATO atto che:

- per i n. 5 posti messi a concorso è stata esperita la procedura di mobilità obbligatoria ex art. 34-bis del D.lgs. n. 165/2001, con esito negativo;
- la Legge n. 56 del 19.6.2019, come modificata dall'art. 1, comma 14-ter, della L. 113/2021 di conversione del D.L. 80/2021, ha previsto la facoltà e non l'obbligo di esperire la selezione di mobilità ex art. 30, comma 2 bis del D.lgs n. 165/2001, fino al 31.12.2024;

DATO atto, altresì, che non risultano graduatorie in corso di validità di pari categoria e professionalità di cui al presente avviso;

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico per esami, per la stipulazione di n. 5 contratti a tempo indeterminato e pieno per il profilo professionale di:

Istruttore Gestionale, categoria giuridica "C".

Nello specifico, le competenze - intese quali insieme delle conoscenze e delle capacità tecniche che caratterizzano il profilo professionale in oggetto sono le seguenti:

- conoscenze di contenuto concettuale con responsabilità di risultati relativi a specifici processi amministrativi e contabili d'Ufficio;



- autonomia nella risoluzione di problemi di media complessità da affrontare basata su procedure standardizzate e sistemi informativi predefiniti;
- capacità di iniziativa ed organizzativa nell'ambito dei procedimenti amministrativi di competenza;
- competenze istruttorie nel campo amministrativo e contabile, curando, nel rispetto delle procedure e degli adempimenti di legge, raccolta, elaborazione e analisi dei dati;
- capacità di redazione e gestione atti amministrativi: decreti, determinazioni dirigenziali a contrarre, determinazioni di liquidazione (impegno di spesa, liquidazione, accertamento di entrata);
- utilizzo delle più comuni applicazioni informatiche (Suite Microsoft Office, suite Open Office, posta elettronica);
- utilizzo dei portali delle pubbliche amministrazioni;
- capacità relazionali con soggetti interni ed esterni, sia pubblici che privati.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D.lgs. n. 198 dell'11.4.2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge n. 246 del 28.11.2005" e dell'art. 57 del D.lgs. 165/2001.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, della Legge n. 68/1999, è prevista la riserva di n. 1 posto per i soggetti appartenenti alle categorie protette ex art. 1 della citata legge ed iscritti nell'elenco di cui all'art. 8, tenuto presso gli uffici del collocamento mirato.

Ai sensi dell'art. 1014, co. 1 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010, è prevista la riserva di **n. 1 posto** per i militari volontari delle FF.AA. congedati senza demerito ovvero:

- volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma ovvero volontari in servizio permanente (art. 1014, co. 1);
- ufficiali di complemento in ferma biennale ed ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta (art. 678, comma 9).

I candidati in possesso dei titoli necessari per fruire delle predette riserve devono produrre apposita dichiarazione in sede di domanda di partecipazione. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio.

Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti alle anzidette categorie i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

Articolo 1- Trattamento economico

Al posto assegnato sarà corrisposto il seguente trattamento economico fisso e continuativo:

- stipendio previsto per la categoria giuridica C, posizione economica iniziale C1 dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto "Funzioni Locali";
- indennità di comparto;
- tredicesima mensilità;
- altri compensi di natura fissa ed accessoria previsti dai contratti collettivi nazionali.

I suddetti emolumenti sono soggetti alle trattenute previdenziali, assistenziali ed erariali, come previsto per legge.

Articolo 2 - Requisiti per l'ammissione al bando di concorso

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti indicati nella domanda:



a) Requisiti generali:

- 1) cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis, del D.lgs. 165/2001, il requisito della cittadinanza italiana non è richiesto (fermi restando i requisiti del godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, dell'adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica) per:
 - i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 2) età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;
- 3) godimento dei diritti civili e politici;
- 4) regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari, per gli obbligati ai sensi di legge;
- 5) idoneità psico-fisica all'attività lavorativa da svolgere. L'amministrazione esperisce appositi accertamenti al momento dell'assunzione in servizio. Data la particolare natura che la posizione di lavoro implica, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica al posto messo a selezione, ai sensi dell'art. 1 della legge 28.3.1991, n. 120;
- 6) non avere riportato condanne penali o misure di prevenzione o sicurezza e non avere procedimenti penali in corso, connessi a reati che possono impedire la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della normativa vigente;
- 7) non essere stato destituito o dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziato per motivi disciplinari;
- 8) il pagamento della tassa di concorso, fissata in euro 10,00 (dieci) - non rimborsabile.

b) Requisiti specifici: essere in possesso del Diploma di scuola secondaria di secondo grado (Diploma di maturità) che permette l'accesso all'Università.

Per i titoli conseguiti all'estero, il candidato dovrà dichiarare di essere in possesso dello specifico provvedimento di riconoscimento da parte delle competenti Autorità Italiane, il quale **deve essere allegato alla domanda di partecipazione**. Si informa che nel sito del MIUR sono presenti i provvedimenti normativi relativi alle equiparazioni ed equipollenze tra titoli esteri e titoli accademici italiani: <https://www.miur.gov.it/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio>;

I prescritti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

Articolo 3 - Pubblicità del bando di concorso

L'estratto del presente bando sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4^a Serie Speciale - Concorsi ed esami n. 39 del 17.5.2022 ed all'Albo Pretorio dell'Ente per 30 giorni consecutivi, nonché nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (B.U.R.V.) del 20.5.2022.

Il bando di concorso sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale www.provincia.treviso.it, alla sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso" - "Procedure selettive attive".



Articolo 4 - Termini e modalità di presentazione della domanda

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione al concorso ed i relativi allegati tramite procedura telematica, presente nel sito <https://provinciatreviso.iscrizioneconcorsi.it>, secondo le modalità esplicitate nell'allegato A) del presente bando.

L'accesso alla piattaforma è consentito esclusivamente ai partecipanti in possesso dell'identità digitale, muniti di SPID/CIE.

La procedura informatica per la presentazione della domanda **sarà attiva a partire dal giorno 17 maggio 2022**, giorno di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del **giorno di scadenza 16 giugno 2022**.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di scadenza è perentorio.

Articolo 5 - Ammissione dei candidati e motivi di esclusione

Tutti i candidati, sulla base delle domande pervenute, sono ammessi con riserva alla selezione ad eccezione dei candidati la cui istanza presenta le seguenti irregolarità insanabili:

1. il mancato possesso dei requisiti per l'ammissione di cui al precedente articolo 2;
2. la mancata presentazione della domanda di concorso;
3. la mancata regolarizzazione della domanda entro il termine assegnato dall'Amministrazione.

La pubblicazione degli ammessi alle prove d'esame e all'eventuale prova preselettiva avverrà nelle modalità di cui all'art. 6.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per l'assunzione comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dal concorso o la cessazione del rapporto di lavoro, **ferma restando l'eventuale responsabilità penale per il rilascio di dichiarazioni false ad una pubblica amministrazione.**

Articolo 6 - Comunicazioni ai candidati

Le informazioni di carattere generale relative alla procedura concorsuale sono pubblicate nel sito istituzionale www.provincia.treviso.it, nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso" - "Procedure selettive in corso" alla voce "Comunicazioni ed esiti" del bando di interesse (nonché rese note ai candidati anche via e-mail).

Tali pubblicazioni, effettuate nel sito istituzionale, hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Dalla data di pubblicazione decorreranno eventuali termini assegnati ai concorrenti ai fini della regolarizzazione e/o presentazione di osservazioni o ricorsi.

I candidati sono tenuti, per tutta la durata della presente procedura, a consultare il sito istituzionale, come sopra specificato, per prendere visione delle informazioni relative alla procedura.

Articolo 7 - Preselezione

Qualora il numero delle domande dei candidati ammessi superi il numero di 50 unità, la commissione avrà la facoltà di ricorrere ad una prova preselettiva che consisterà in un questionario a risposta multipla chiusa o a risposta aperta, sulle tematiche oggetto delle prove d'esame.

I criteri di valutazione del test sono i seguenti:



- 1 punto per ogni risposta corretta;
- - 0,25 punti per ciascuna risposta errata;
- 0 punti per le risposte omesse.

Supereranno la preselezione e saranno ammessi alla prova scritta i candidati che si classificheranno nelle prime 50 posizioni, oltre ad eventuali ex aequo del cinquantesimo.

Il giorno **24 giugno 2022** verrà pubblicato nel sito istituzionale l'avviso dei candidati ammessi all'eventuale prova preselettiva che si terrà presso la sede istituzionale della Provincia di Treviso - Via Cal di Breda, n. 116 - Treviso - il giorno **30 giugno 2022, alle ore 9.30.**

Il punteggio conseguito nella preselezione non è utile ai fini della graduatoria finale. I candidati nella condizione di cui all'art. 20, comma 2-bis della legge n. 104 del 5.2.1992 non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva.

Articolo 8 - Tipologia, contenuto e diario delle prove

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta ed una prova orale che si terranno nel rispetto del Piano Operativo dei Concorsi Pubblici della Provincia di Treviso di cui al prot. 26336 del 13.5.2022, pubblicato nel sito istituzionale, alla sezione del concorso in oggetto.

Le prove d'esame sono rivolte alla verifica del possesso delle conoscenze e delle competenze che afferiscono allo specifico profilo professionale di **Istruttore Gestionale**, come esplicitato nelle premesse.

Ai sensi dell'art. 3 D.L. 36/2022, la prova orale potrà svolgersi **anche in modalità telematica**, nel rispetto delle misure organizzative adottate dall'Ente che saranno rese note ai candidati ai sensi dell'art. 6.

Le materie d'esame sono le seguenti:

- Ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli enti locali e principi contabili applicati (D.Lgs n. 267/2000 parte prima e seconda e D.Lgs. n. 118/2011);
- Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- Diritto Amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo e al diritto di accesso (L. 241/1990);
- Contrattualistica pubblica e disciplina integrale degli appalti pubblici (D. Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici")
- Elementi in materia di documentazione amministrativa e di gestione informatica dei documenti (D.P.R. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005).

In particolare, la selezione prevede:

- **Prova scritta**: redazione di un elaborato e/o risoluzione di quesiti a risposta aperta e pratica, al fine di verificare la completezza delle conoscenze professionali unitamente alla capacità di sintesi nelle materie attinenti le mansioni del profilo professionale in oggetto, nonché la capacità dei candidati di applicare le conoscenze possedute a specifiche situazioni o casi problematici.

I candidati possono munirsi di una calcolatrice scientifica non programmabile per l'espletamento della prova scritta.

La prova scritta si terrà presso la sede istituzionale della Provincia di Treviso, sita in via Cal Di Breda, n. 116 - Treviso - il giorno **6 luglio 2022, alle ore 9.30.**

- **Prova orale**: colloquio sulle materie d'esame.
Inoltre, in sede di prova orale si procederà all'accertamento, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 165/2001, della conoscenza della lingua inglese e delle conoscenze informatiche sulle



applicazioni ed apparecchiature più diffuse, pacchetto Microsoft Office o analoghi programmi Open Source, gestione della posta elettronica e internet.

Durante le prove d'esame, è vietato l'utilizzo di smartphone o dispositivi di qualsiasi natura e tipologia (inclusi smartwatch) in grado di consultare file, di inviare fotografie e immagini, nonché di apparecchiature elettroniche portatili di tipo palmare o personal computer portatili di qualsiasi genere in grado di collegarsi all'esterno dell'edificio tramite connessioni wireless.

Entrambe le prove, scritta ed orale, si intendono superate con il conseguimento, in ciascuna prova, di una votazione **non inferiore a 21/30**, con punteggio massimo di 30 punti.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale, con un punteggio massimo di 60 punti complessivi.

Il **diario della prova orale** sarà comunicato tramite pubblicazione nel sito web istituzionale www.provincia.treviso.it, sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso", come specificato all'art. 6 "Comunicazione ai candidati".

Con la pubblicazione degli esiti della prova scritta verrà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale e la data di convocazione, con un preavviso di almeno venti (20) giorni.

Per sostenere le prove d'esame, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di:

- autodichiarazione COVID-19, contenuta nel Piano Operativo dei concorsi pubblici della Provincia di Treviso, pubblicata nel sito istituzionale, alla sezione del concorso in oggetto;
- documento di riconoscimento indicato in sede di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, se in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ora e sede prestabiliti, saranno considerati rinunciatari della procedura concorsuale.

I portatori di disabilità possono richiedere, per lo svolgimento delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, nonché eventuali tempi supplementari, allegando apposita certificazione attestante lo stato di inabilità rilasciata dalla competente commissione medica.

Ai sensi del Decreto Interministeriale del 21.11.2021, i partecipanti affetti da disturbi specifici di apprendimento documentati (DSA) possono richiedere la sostituzione della prova scritta con un colloquio orale o richiedere l'utilizzo di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei termini stabiliti per lo svolgimento della prova scritta.

Articolo 9 - Formulazione e termini di validità della graduatoria

Al termine delle operazioni di concorso, la Commissione Esaminatrice provvederà a formulare la graduatoria provvisoria di merito, ai sensi della normativa vigente (art. 15 del DPR n. 487/1994). Si fa rinvio all'art. 5 del D.P.R. 487/1994, rubricato "Categorie riservatarie e preferenze" nel caso due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni di valutazione delle prove di esame, pari punteggio.

Eventuali titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione ed il possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione.

La graduatoria provvisoria di merito è pubblicata sul sito web istituzionale www.provincia.treviso.it, sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso", come specificato all'art. 6 "Comunicazione ai candidati". La stessa è approvata con apposito atto del Dirigente del Settore Personale e pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Amministrazione per un periodo di 15 giorno, nonché nel sito istituzionale, alla sezione del



concorso in oggetto, rimanendo efficace per il periodo temporale previsto dalla vigente normativa, decorrente dalla data della sua approvazione. Da tale data decorrono i termini per l'eventuale impugnazione.

La graduatoria finale di merito potrà essere concessa in utilizzo ad altri Enti che ne facciano richiesta, a norma dell'art. 3, comma 61, della L. 350/2003, previa stipula di apposita convenzione; in presenza di plurime richieste di utilizzo della medesima graduatoria, si applica il criterio cronologico.

Articolo 10 - Assunzione in servizio

L'amministrazione invita il candidato vincitore a presentare la documentazione necessaria per l'assunzione, assegnandogli un termine non inferiore a 30 giorni, che può essere incrementato di ulteriori 30 giorni a richiesta dell'interessato in caso di comprovato impedimento. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

La non accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato formulata dalla Provincia di Treviso comporterà la cancellazione dalla graduatoria finale del concorso.

La stipulazione del contratto individuale di lavoro e l'assunzione in servizio del vincitore sono comunque subordinati, oltre alla verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione, alla concreta possibilità di costituire il relativo rapporto da parte dell'Amministrazione, in relazione alle disposizioni di legge riguardanti il personale degli enti locali vigenti al momento della stipulazione del contratto, ed alle disponibilità finanziarie dell'Ente. In particolare, l'assunzione in servizio è subordinata al rispetto del principio di sostenibilità finanziaria della spesa di personale, introdotto dal D.M. 11 gennaio 2022.

Il personale assunto in servizio è sottoposto all'espletamento di un periodo di prova di mesi 6 (sei), nella posizione professionale per la quale risulta vincitore. La valutazione dell'espletamento della prova rientra nelle competenze del Responsabile dirigenziale, cui il dipendente interessato risulta funzionalmente assegnato. Al termine del periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, co. 7-ter, del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 113/2021, il dipendente assunto, in caso di prima assegnazione, deve permanere presso l'Ente per un periodo minimo di cinque anni.

Articolo 11 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti, presso il Settore Personale e Affari Generali, U.O. Gestione Risorse Umane, per le finalità di gestione della presente procedura e saranno trattati tramite una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

I candidati sono tenuti a comunicare tempestivamente all'Amministrazione una qualsiasi modifica dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione.

Il Titolare del trattamento, Provincia di Treviso, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del citato Regolamento, nel caso intenda trattare ulteriormente i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella individuata nel precedente comma, procederà a fornire all'interessato ogni informazione



in merito a tale diversa finalità oltre ad ogni altra informazione pertinente di cui al comma 2 del medesimo articolo.

I dati saranno trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679 GDPR, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. Il trattamento sarà effettuato a cura delle persone autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

I dati personali oggetto del trattamento potranno essere comunicati alle amministrazioni pubbliche interessate all'utilizzo della graduatoria per l'assunzione dei candidati idonei.

Ai sensi dell'art. 15 del citato regolamento l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel comma 1 del medesimo articolo. Inoltre l'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7, comma 3, e agli artt. 18, 20, 21 e 77 del suddetto regolamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del dirigente del Settore Personale e Affari Generali, delegato al trattamento dei dati.

Articolo 12 - Disposizioni finali e diritto d'accesso

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura concorsuale e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il bando in oggetto non è vincolante per l'Amministrazione che si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificarlo, di sospendere o prorogare i termini, di revocarlo, nel caso di sopravvenienza di disposizioni normative o di diverse esigenze organizzative, funzionali, finanziarie proprie dell'Ente, che impediscano, in tutto o in parte, l'assunzione in oggetto.

Fatto salvo quanto disposto dall'art. 15, comma 3, lett. c) del vigente Regolamento Provinciale in materia di "Accesso ai documenti amministrativi, accesso civico e accesso generalizzato", è possibile richiedere copia informatica dei propri elaborati, in via informale, tramite mail all'ufficio U.O. Gestione Risorse Umane, indirizzo mail personale@provincia.treviso.it.

Il Responsabile del presente procedimento è l'Avv. Carlo Rapicavoli, Direttore Generale della Provincia di Treviso.

Per ulteriori informazioni, contattare l'Ufficio Assunzioni e Selezioni Pubbliche: tel. 0422-656335; mail: personale@provincia.treviso.it.

IL DIRETTORE GENERALE

avv. Carlo Rapicavoli

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21, D.lgs. 82/2005)



Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono di seguito elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- 20-bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

La condizione di caduto a causa di atti di terrorismo, nonché di vittima della criminalità organizzata, viene certificata dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal commissariato del Governo), ai sensi della L. n. 302/1990.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.